

**Cara Unità**

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA  
 MAIL lettere@unita.it

**Dialoghi**

Luigi Cancrini



MARIO SACCHI

**Questa ricetta europea non funziona**

È vero che c'erano gli impegni presi con l'Europa, ma nulla avrebbe impedito di imporre al Pdl un'imposta patrimoniale secca per tagliare il debito. La Ue non avrebbe obiettato, le famiglie avrebbero più quattrini per non far crollare i consumi e meno preoccupazioni per le imposte da pagare, i ricchi avrebbero mantenuto il loro tenore di vita.

**RISPOSTA** ■ Il nuovo aumento degli spread e il nuovo crollo delle borse dovrebbero essere interpretati tenendo conto di tutta una serie di dati. L'aumento della disoccupazione, la perdita del potere d'acquisto di salari e pensioni e la chiusura di un numero impressionante di piccole e medie aziende che non riescono più a stare sul mercato hanno come conseguenza una diminuzione dei consumi che non favorisce la ripresa delle attività produttive. L'idea che la sterilizzazione dell'articolo 18 sia fondamentale per invertire questa tendenza generale dell'economia italiana non funziona. Il blocco degli investimenti per le infrastrutture e per le grandi opere e la mancanza di provvedimenti relativi al pagamento dei creditori da parte dei Comuni, delle Asl e di tutte le amministrazioni dello Stato fanno pensare ad una mancanza di concretezza impensabile da parte di un governo di tecnici che dovrebbe rilanciare, muovendo soldi, l'economia del paese. In Grecia come in Italia e in Spagna la ricetta economica basata sulle tasse e sui tagli non sembra in grado di risolvere la crisi cui dobbiamo far fronte.

fessionisti che lavorano con i privati, come medici, ginecologi, avvocati, che come ben sappiamo in Italia molto spesso non emettono fattura, anzi non si vergognano minimamente a proporti uno sconticino sulla tariffa se si accetta di pagarli in nero, e che hanno casse previdenziali private con contributi Inps intorno solo al 14%, c'è tutta un'altra categoria di professionisti (consulenti, traduttori, linguisti e free lance in generale) che non solo non vuole evadere ma anche che non può dato che lavora principalmente con aziende e quindi la fattura per forza la deve emettere. Il nostro carico fiscale raggiunge già quest'anno circa il 50%! Con una percentuale di contributi Inps da versare pari al 26,72%. Perché questa disparità? Perché questa ingiustizia? Tra i liberi professionisti non siamo certo noi i più ricchi. L'unica forma di agitazione che possiamo mettere in atto è lo sciopero bianco, cioè uno sciopero senza astensione dal lavoro. Di fatto continueremo a fornire i nostri servizi informando però clienti e fornitori delle ingiustizie che il governo italiano sta commettendo in questo momento verso una parte dei suoi cittadini. Pensiamo persino di invocare la violazione dell'Articolo 3 della Costituzione e organizzarci per far valere i nostri diritti nelle opportune sedi. Anche l'Acta si sta mobilitando in questo senso. Info: [http://www.actainrete.it/wp-content/uploads/2012/04/CS\\_Milano\\_5-aprile-2012.pdf](http://www.actainrete.it/wp-content/uploads/2012/04/CS_Milano_5-aprile-2012.pdf).

sce la pensione perché si spera muoia prima? Questo è stato definito da Monti il miglior sistema pensionistico al Mondo. Come se io andassi dal fornaio, pagassi, e il fornaio non mi desse il pane, dicendo: così il mio bilancio funziona benissimo! Per i giovani il problema ulteriore è non solo il calcolo della pensione ma il fatto che, dato che gli anziani vengono trattenuti al lavoro da continue manovre che innalzano l'età pensionabile, loro non possono entrare come turn over nel mondo del lavoro. Quindi, non lavorando, come fanno a versare i contributi per la propria pensione? Il problema è quello del turn over. Occorre un Governo che abbia il coraggio di abbassare l'età pensionabile.

BENITO BELLAN

**Calcio, l'importanza del dilettantismo**

La Figc deve sottolineare l'importanza delle società dilettantistiche. Nel calcio professionistico, il denaro è sempre stato presente ma non è mai stato il fine ultimo, l'obiettivo principale era vincere i tornei. Oggi è il profitto finanziario che consente di misurare i successi sportivi, così si inquinano i veri valori dello sport. Nonostante passione e volontariato, le società dilettantistiche incontrano grandi problemi, dopo il gigantesco intervento dei media televisivi che hanno stipulato contratti faraonici con grandi società di calcio e Figc. Purtroppo i piccoli e utili incassi delle partite domenicali si sono enormemente ridotti, mettendo in difficoltà la gestione e la stessa sopravvivenza di società piccole e piccolissime. Mai una tv o un giornale sportivo hanno speso parole per difendere le società dilettantistiche. Sono forse diventate inutili? Fermatevi, con questo modello non trasmetteremo più ai nostri giovani i veri valori dello sport.

GIUSEPPE CASAGRANDE

**L'età pensionabile e il turn over**

Già col governo Berlusconi per percepire la pensione vi era l'adeguamento alle aspettative di vita; allora che senso ha allungare ulteriormente l'età pensionabile? Perché la si voleva adeguare alle aspettative di morte?: ovvero, il lavoratore paga i contributi ma non percepisce

CRISTINA BORGHI

**I professionisti autonomi senza albo**

Il Disegno di legge recante disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita, all'Art. 36 prevede un incremento annuo di 1 punto percentuale, dall'attuale 27% al 33% nel 2018, per tutti i soggetti che versano nella Gestione Separata dell'Inps. Quindi anche per i professionisti autonomi senza albo con partita Iva come ad esempio i traduttori, categoria di cui faccio parte. Il peso dei contributi previdenziali proposti è più del doppio rispetto a quello

dei professionisti ordinisti con cassa privata e di fatto supera anche quello dei lavoratori dipendenti (utilizzando la stessa base di computo, come dimostrato da una analisi del Cerm di Roma, fonte: <http://bit.ly/sOzD9K>) di fronte a tutele di entità molto inferiore (per esempio siamo naturalmente esclusi dalla nuova indennità di disoccupazione). Di fatto questo aumento metterà in ginocchio moltissimi professionisti che effettuano prestazioni di servizi intellettuali che si sa non sono alla base strapagati come avvocati, commercialisti, ecc. ma che comunque fino ad ora grazie alla loro professionalità riescono a sopravvivere anche pagando tutte, e sottolineo tutte, le tasse. Sì perché a differenza dei pro-



**La satira de l'Unità**

virus.unita.it

**LA REPUBBLICA E' UN INCIDENTE**

(Brescia 1974)



CIRCOLARE,  
 NON È SUCCESSO  
 NIENTE.



AUROBIANI 2012